

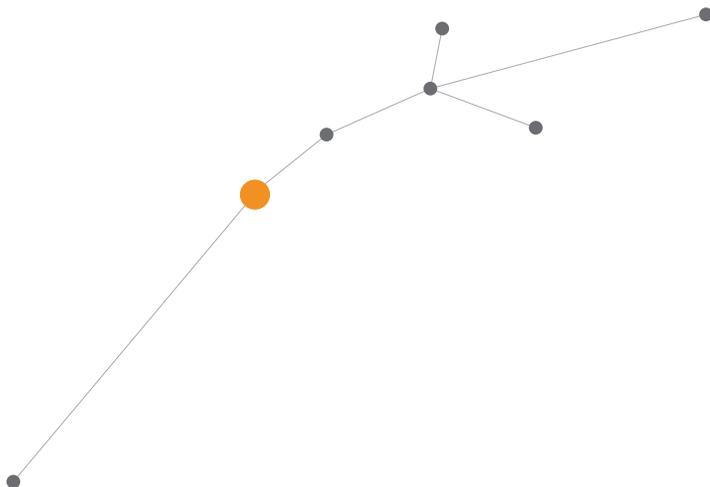
# *Incipit*

Rete di esposizioni tra  
Accademia e Territorio

Catalogo delle opere Primo

*a cura di*

Ester Maria Valentina Annunziata e Angelo Maria Monaco



*edifir*  
EDIZIONI FIRENZE



**ACCADEMIA  
di BELLE ARTI  
DI LECCE**

**ABA - Accademia di Belle Arti di Lecce**

*Direttore* **Andrea Rollo**

*Presidente* **Fernando De Filippi**

*Direttore Amministrativo* **Angela Tiziana Di Noia**

*Direttore di Ragioneria* **Carla Coppola**

### *Incipit*

#### **Progetto espositivo**

a cura della **Consulta Studentesca**

sotto la direzione di **Fernando De Filippi** (Presidente

ABA) e **Claudio Delli Santi** (già Direttore ABA)

con il coordinamento delle attività di **Serena Leone** (rap-  
presentante della Consulta Studentesca ABA)

*hanno collaborato al progetto*

#### **gli allievi dell'Accademia**

##### *i docenti ABA*

**Ester Maria Valentina Annunziata**

**Antonio Basile**

**Pippo Bolognini**

**Marco Calogiuri**

**Vittorio Comi**

**Patrizia Dal Maso**

**Nunzio Fiore**

**Stefania Galegati**

**Michele Giangrande**

**Roberto Lacarbonara**

**Antonio Miglietta**

**Angelo Maria Monaco**

**Silvia Papucci**

**Giampiero Quarta**

**Antonio Raho**

**Luigia Resta**

**Patrizia Staffiero**

**Donatella Stamer**

##### *i galleristi*

**Mirella Coricciati** (Germinazioni IV<sup>o</sup>.0, Lecce)

**Riccardo Leuzzi** (Galleria L'Osanna, Nardò)

**Mauro Marino** (Fondo Verri, Lecce)

**Mario Passabi** (Galleria ARCA, Lecce)

**Piero Rapanà** (Fondo Verri, Lecce)

**Enzo Scaramuzza** con la collaborazione di **Silvia Recchia**

(Scaramuzza Arte Contemporanea, Lecce)

**Roberto Tondi** (Prima Gallery, Lecce)

##### *allestimento esposizioni*

a cura delle gallerie e degli allievi dell'Accademia



### *Incipit*

**Rete di esposizioni tra Accademia e Territorio**

**Catalogo delle opere Primo**

a cura di

**Ester Maria Valentina Annunziata** e **Angelo Maria Monaco**

#### *testi e interviste*

**Ester Maria Valentina Annunziata**

**Patrizia Dal Maso**

**Fernando De Filippi**

**Angela Tiziana Di Noia**

**Serena Leone**

**Angelo Maria Monaco**

**Andrea Rollo**

**Patrizia Staffiero**

#### *ideazione e progettazione grafica catalogo*

**Ester Maria Valentina Annunziata**

**Angelo Maria Monaco**

#### *traduzione abstract*

**Jenny Manisco**

#### *crediti fotografici*

**Archivi della Visione** ABA, ad eccezione dei casi in cui è diversamente specificato.

La pubblicazione raccoglie testi e interventi dedicati all'attività didattica dell'Accademia di Belle Arti di Lecce, senza alcun fine di lucro. La responsabilità dei testi è dei rispettivi autori. I diritti di proprietà intellettuale appartengono ai rispettivi autori.

[www.accademialecce.it](http://www.accademialecce.it)

[archividellavisione@accademialecce.it](mailto:archividellavisione@accademialecce.it)

ISBN 978-88-7970-896-8

© 2018 by Edifir - Edizioni Firenze

Via Fiume, 8 • 50123 Firenze

Tel. 055 289639 • Fax 055 289478

[www.edifir.it](http://www.edifir.it) • [edizioni-firenze@edifir.it](mailto:edizioni-firenze@edifir.it)

#### *responsabile del progetto editoriale*

**Simone Gismondi**

#### *responsabile editoriale*

**Elena Mariotti**

#### *stampa*

**Pacini Editore Industrie Grafiche – Ospedaletto (Pisa)**

## Sommario

### Presentazioni

<i>Fernando De Filippi</i>	5
<i>Angela Tiziana Di Noia</i>	6
<i>Serena Leone</i>	7

### Introduzione

Osservazioni di contesto critico, di pratiche curatoriali e di ricezione. Il caso <i>Incipit</i> . <i>Angelo Maria Monaco</i>	9
---	---

### Opere e artisti, gallerie e galleristi

Fondo Verri. Conversazione con Mauro Marino e catalogo delle opere. <i>Angelo Maria Monaco</i>	17
--	----

Galleria L'Osanna. Conversazione con Riccardo Leuzzi e catalogo delle opere. <i>Patrizia Dal Maso</i>	25
---	----

Prima Gallery. Conversazione con Roberto Tondi e catalogo delle opere. <i>Ester Maria Valentina Annunziata</i>	35
--	----

Galleria ARCA. Conversazione con Mario Passabì e catalogo delle opere. <i>Patrizia Dal Maso</i>	49
---	----

Scaramuzza Arte contemporanea. Conversazione con Enzo Scaramuzza e catalogo delle opere. <i>Ester Maria Valentina Annunziata</i>	63
--	----

Germinazioni IV <sup>a</sup> .0. Conversazione con Mirella Coricciati e catalogo delle opere. <i>Patrizia Staffiero</i>	81
---	----

### Conclusioni

<i>Incipit</i> . Artisti e comunità. <i>Andrea Rollo</i>	111
---	-----

<b>Abstract</b>	114
-----------------	-----

### Apparati

58 biografie di allievi, in breve. a cura di <i>Angelo Maria Monaco</i>	118
--	-----

Regesto delle esposizioni e delle opere.	126
--	-----

## Apparati





## 58 biografie di allievi, in breve.

A cura di Angelo Maria Monaco

### 01. Gloria Aluisi (Galatina -Le-, 1995)

Dopo aver frequentato l'Istituto d'Arte Gioacchino Toma di Galatina, consegue il Diploma di Primo Livello in Decorazione presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce. Interessata in particolare all'arredamento e al design, progetta e realizza oggetti d'uso quotidiano fortemente connotati in senso plastico e ornamentale. La molteplicità di soluzioni che crea non perde mai di vista la nobile tradizione artigianale pugliese, che fa rivivere nell'originale forma di una lampada o di un complemento d'arredo.

**Opera a p. 52**

### 02. Alessandro Amoruso (Bari, 1991)

Conseguito il Diploma in Grafica Pubblicitaria presso l'Istituto professionale Raffaele Gorjux di Bari, si è poi iscritto all'Accademia di Belle Arti di Lecce, dove tuttora studia pittura. Numerose sono le tecniche sperimentate e molti i riconoscimenti ottenuti con opere dipinte e di illustrazione, tra cui spicca una serie di *Tarocchi* entrata a far parte della collezione permanente del Museo Internazionale dei Tarocchi di Riola di Vergato (Bo). Capace di un disegno molto corretto, predilige la pittura figurativa con cui indaga stati d'animo o ricrea paesaggi onirici.

**Opera a p. 53**

### 03. Annamaria Antonazzo (Bari, 1986)

Formatasi come pittrice presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce, dirotta l'attenzione su incisione e grafica digitale conseguendo, nel 2016, il Diploma di II livello in Grafica ed Editoria d'Arte. A partire dalle ricerche per la tesi specialistica indaga la correlazione tra suono e immagine, lavorando alla possibilità di tradurla graficamente. In tale ricerca si avvale della collaborazione artistica del compositore Stefano De Santis (*Urkuma*). In questa sede presenta uno studio fotografico sul tema "uguali e diversi".

**Opera a p. 38**

### 04. Marjan Asadi (Teheran -Iran-, 1984)

Nel 2008 ha conseguito la laurea in Graphic Design all'Università di Applied Science & Technology di Tehran e nel 2012 quella di Computer Graphics. In Italia dal 2014, frequenta attualmente il Biennio Specialistico della Scuola di Scultura dell'Accademia di Lec-

ce, dove, nel 2017, ha conseguito il Diploma Accademico di I Livello. Nelle sue opere di scultura, realizzate con i materiali più vari, indaga spesso la condizione femminile ricorrendo a un linguaggio simbolico che riconfigura anche sotto forme di ispirazione classica.

**Opere a p. 84**

### 05. Wang Benxing (Fujian -Cina-, 1996)

Dopo aver appreso la tecnica pittorica cinese di tradizione, si apre alla conoscenza di nuovi linguaggi visivi. Dal 2015 studia pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce, dov'è tuttora alla ricerca di uno stile personale, ma che sia capace di coniugare la cultura visiva e iconografica orientale con quella occidentale.

**Opere a p. 54**

### 06. Chiara Bevilacqua (Lecce, 1993)

Conseguito il Diploma di II livello in Pittura, presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce, inizia una vivace attività espositiva in cui presenta opere che mirano alla contaminazione di realtà e immaginazione. Convinta della necessità di riconsiderare gli ambiti propri del linguaggio iconico e di quello aniconico, sperimenta soluzioni iconografiche in cui le forme, che in apparenza sembrano astratte, sono in realtà memoria di elementi riconoscibili.

**Opere a p. 85**

### 07. Delia Cagnazzo (Poggiardo -Le-, 1988)

Conseguito il Diploma presso il Liceo Artistico di Poggiardo, si iscrive alla Scuola di Pittura dell'Accademia di Belle Arti di Lecce. Maturata una predilezione per la fotografia analogica in bianco e nero si accosta, nella tesi di laurea, alla figura del fotografo giapponese Nobuyoshi Araki, maestro dell'erotismo. Da tale confronto scaturisce una ricerca di composizione dell'immagine influenzata da un rinnovato giapponismo, che la porta, inoltre, a considerare il fumetto come ambito di sperimentazione. In questa sede presenta un lavoro fotografico concepito come svelgimento di un tema dato: "uguali e diversi".

**Opera a p. 38**

### 08. Davide Cantoro (Brindisi, 1995)

Diplomato presso il Liceo Artistico Edgardo Simone di Brindisi, è attualmente iscritto al III anno del Trien-

nio di Pittura dell'Accademia di Belle Arti di Lecce. Utilizza il disegno e la pittura come esercizio terapeutico, ritenendoli strumenti capaci di favorire l'interazione tra emozione e pensiero. Pur essendo interessato alle ultime tendenze dell'arte contemporanea, ne deplora gli eccessi, il cattivo gusto e la tendenza alla disintegrazione del supporto. Mira a ricreare un bello assoluto, da intendere non come rievocazione anacronistica dell'arte del passato, ma come esperienza sensibile del nostro tempo.

**Opere a pp. 22-23**

**09. Silvia Cappello** (*Galatina -Le-, 1979*)

Terminati gli studi superiori si trasferisce a Milano, dove matura la passione per la fotografia e la grafica. Rientrata in Puglia si iscrive a Lecce all'Accademia di Belle Arti, dove tuttora frequenta il corso di Scenografia. Dal 2014 presiede l'Associazione culturale Imago Tredici e fa parte del gruppo fotografico leccese Diaframma0. Grande sperimentatrice di tecniche, è particolarmente sensibile al rapporto tra realtà e apparenza, come dimostra nella complessa opera che presenta.

**Opera a p. 86-87**

**10. Franco Chiarello** (*Gagliano del Capo -Le-, 1992*)

Diplomato come disegnatore industriale e laureato in Scultura presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce, si trasferisce a Torino dove vive attualmente. Nelle sue opere si avvale di materiali disparati, riconfigurando tipologie classiche quali il busto o la figura intera, in modo del tutto originale. L'inserimento di elementi simbolici amplifica il significato delle opere, al fine di richiamare l'attenzione su aspetti ben precisi della comunicazione e dell'interazione nel mondo contemporaneo.

**Opera a p. 67**

**11. Giulia D'Amico** (*Ceglie Messapica -Br-, 1993*)

Dopo il percorso di studi in discipline artistiche presso il Liceo Artistico Lisippo di Martina Franca, si iscrive alla Scuola di Scultura dell'Accademia di Belle Arti di Lecce, dove consegue il Diploma di I livello. Iscritta al Biennio Specialistico della medesima Scuola, continua a coltivare le tecniche plastiche, plasmando opere di tipo figurativo di potente forza espressiva e caratterizzazione fisionomica.

**Opera a p. 88**

**12. Valentina De Florio** (*Taranto, 1995*)

Conseguito il Diploma di I livello in Scultura presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce, si trasferisce a Firenze, dov'è attualmente iscritta al Biennio Specialistico dell'Accademia. Interessata alla valorizzazione dei materiali umili e delle tecniche artigianali, crea opere composite, assai originali sia per l'utilizzo inedito dei materiali, sia per le soluzioni compositive ottenute. Tanto la durezza, quanto la malleabilità del legno o del ferro utilizzati, acquisiscono significato in virtù della forma che assumono.

**Opera a p. 68**

**13. Bianca Costanza De Luca** (*Foggia, 1997*)

Dopo aver frequentato il primo anno di Scenografia presso l'Accademia di Lecce, si trasferisce a L'Aquila dove attualmente è iscritta al secondo anno del corso di Fotografia dell'Accademia di Belle Arti. Appassionata di arti visive, usa il mezzo fotografico come strumento di analisi introspettiva, ricorrendo, come in un gioco di riflessi, sia alla forza evocativa del nudo, sia alla capacità di pochi ma studiati dettagli di narrare storie più articolate.

**Opere a p. 69**

**14. Marco De Santis** (*Copertino -Le-, 1995*)

Studia Scenografia presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce, dove al momento è iscritto al Biennio specialistico. Appassionato di teatro, lo frequenta sin dagli anni del Liceo in veste di attore, mettendo in scena alcuni lavori con la compagnia Astragali di Lecce. Autore di video e cortometraggi in cui rielabora in maniera originale aspetti di cultura tradizionale e contemporanea, anche legati al territorio, partecipa ad alcune rassegne nazionali ottenendo buoni riscontri (da ultimo partecipa al contest della scuola Amarcord della Fiera del Levante 2017).

**Opera a p. 89**

**15. Simone Delle Rose** (*Gallipoli -Le-, 1994*)

Diplomato in Grafica presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce, dove prosegue attualmente gli studi specialistici, si dedica, da tempo, alla tecnica pittorica, i cui rudimenti ha appreso presso la bottega paterna. Predilige la pittura di tradizione, a olio, che rielabora in modo originale ricombinando sincreticamente pose,

personaggi e oggetti tratti da epoche diverse. Le nuove iconografie che ne derivano mirano a scardinare i luoghi comuni sullo status e sui ruoli sociali.

**Opere a p. 28**

**16. Anna Dormio** (*Putignano -Ba-, 1994*)

Attualmente iscritta al secondo anno del Biennio Specialistico di Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce, è in piena fase di sperimentazione e ricerca. La passione per tutte le manifestazioni e i linguaggi artistici la portano a trovare soluzioni ogni volta diverse. Un punto fermo è di certo costituito dal tentativo di interpretare, attraverso la sua produzione artistica, la complessa relazione tra realtà e apparenza e le gerarchie dei valori.

**Opere a pp. 70-71**

**17. Jingjing Feng** (*Hei Long Jiang -Cina-, 1989*)

Conseguita la laurea in design a Pechino presso CAFA (The Central Academy of Fine Art), si trasferisce in Italia per iscriversi all'Accademia di Belle Arti di Lecce. Qui si laurea con il massimo dei voti in Decorazione. Le sue opere sono il frutto di una ricerca caratterizzata da una forte contaminazione culturale, di linguaggi e di tecniche tra Oriente e Occidente, tra tradizione e innovazione.

**Opere a pp. 55, 72**

**18. Chiara Fersini** (*Maglie -Le-, 1994*)

Dopo aver conseguito il Diploma di I Livello in Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce, si iscrive al Biennio Specialistico presso lo stesso Istituto. Pur essendo particolarmente interessata alla pittura a olio su tela e ai pastelli su carta, sperimenta nuove tecniche e nuovi utilizzi del colore. Nell'opera che presenta, realizzata con l'accostamento ripetuto delle sue impronte digitali, compone un'immagine dai toni scuri ma dai chiari contenuti di denuncia.

**Opera a p. 40**

**19. Maria Cristina Frisullo** (*Aradeo -Lecce-, 1967*)

Dopo un percorso di studi in ambito pedagogico-sociale, si iscrive in Accademia dove consegue, nel 2017, il Diploma di I livello in Pittura e dove è attualmente iscritta al Biennio Specialistico. Il fulcro della sua indagine è la rielaborazione di un materiale artigianale

e nobile, come il tessuto antico filato a telaio. Esso, di volta in volta, viene o risemantizzato attraverso interventi mirati di ricamo, o ricreato con carta pregiata nelle sue articolate architetture di trama e ordito.

**Opere a p. 73**

**20. Giulia Gazza** (*Copertino -Le-, 1993*)

Dopo aver conseguito il Diploma magistrale nelle Marche, si trasferisce a Lecce, dove si iscrive all'Accademia di Belle Arti. La sua indagine muove i primi passi dall'analisi del punto come concetto primitivo. Fulcro della sua ricerca è l'atto, inteso come attenzione e dedizione alla pratica, alla quotidianità, al tempo in cui il lavoro viene compiuto. Ha al suo attivo mostre personali e collettive, residenze d'artista e progetti indipendenti di ricerca e di esposizione.

**Opera a p. 90**

**21. Simona Anna Gentile** (*Taranto, 1993*)

Diplomata in Restauro delle opere pittoriche e progettazione pittorica presso il Liceo artistico Lisippo di Taranto, si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Lecce, dove conclude il Triennio della Scuola di Pittura nel 2017. Attualmente iscritta al Biennio Specialistico della medesima Scuola, ha individuato due direzioni di ricerca. La prima diretta verso l'indagine delle possibili connessioni tra arti visive e musica, l'altra verso lo studio del binomio gesto-linea, ottenendo risultati di grande qualità grafica.

**Opera a p. 41**

**22. Alice Graziadio** (*Torino, 1994*)

Dopo una vivace attività espositiva in provincia di Cosenza, dove risiede, nel 2013 si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Lecce, conseguendo, nel 2017, il Diploma di I livello in Pittura. Curiosa di sperimentare supporti disparati e mezzi di espressione artistica non convenzionali, si accosta alle tecniche performative e video, realizzando opere di forte impatto emotivo. Tema prediletto è la difesa dell'identità e della dignità delle donne. Declinato in termini di denuncia degli atti di violenza perpetrati a loro danno, difficilmente contrastabili quando generati in una società governata da pregiudizi e da omertà.

**Opera a pp. 20-21**

**23. Francesca Greco** (*Galatina -Le-, 1995*)

Diplomatasi al Liceo Artistico Vincenzo Ciardo di Lecce, si iscrive all'indirizzo di Grafica dell'Accademia di Belle Arti della stessa città, dove tuttora frequenta il Biennio Specialistico. Scoperta la calcografia, se ne appassiona sperimentandola in tutte le sue declinazioni. Predilige la maniera nera e la xilografia con cui realizza immagini di composta intimità e garbato equilibrio.

**Opere a p. 56**

**24. Polina Karpunina** (*Karaganda -Kazakistan-, 1981*)

Dopo la laurea conseguita nel 2002 presso il Collegio di Belle Arti ad Almaty, nel Kazakistan, inizia una vivace attività espositiva fino all'approdo, nel 2013, in Italia. Nel 2017 si diploma in Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce, dove è attualmente iscritta al Biennio Specialistico di Grafica. Una solida conoscenza dei mezzi calcografici, tra cui spicca un sapiente utilizzo del bulino su rame, la porta a creare opere che si distinguono, oltre che per il valore intrinseco alla loro esecuzione tecnica, per un immaginario di forte contaminazione culturale.

**Opere a p. 91**

**25. Serena Laterza** (*Taranto, 1992*)

Dopo la Maturità scientifica presso il Liceo Domenico De Ruggieri di Massafra (Ta), si iscrive alla Scuola di Pittura dell'Accademia di Belle Arti di Lecce, dove prosegue tuttora gli studi. Le sue opere, sia di pittura a olio che calcografiche, sono prettamente di tipo figurativo. In quelle che presenta in questa occasione, elementi riconducibili a un paesaggio familiare, come quello tarantino dell'Ilva, sono rielaborati con un tratto disegnativo che riesce a evocare, di volta in volta, tanto l'apparente innocua quotidianità della fabbrica, quanto la sua catastrofica presenza.

**Opere a p. 29**

**26. Serena Leone** (*Copertino -Le-, 1985*)

Scoperta una vera passione per la fotografia, dopo un percorso di studi economico-commerciali, si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Lecce, optando per la scuola di Decorazione, dove tuttora frequenta il Biennio Specialistico. Interessata alla fotografia sportiva, che diventa argomento di tesi, sperimenta adesso nuo-

ve soluzioni iconografiche di forte impatto visivo, con evidenti allusioni alla complessità dei rapporti e alla loro tensione emotiva, come il crudo e potente abbraccio che presenta in questa sede.

**Opera a p. 92**

**27. Gioiana Lopinto** (*Putignano -Ba-, 1989*)

Diplomatasi presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce in Scenografia, si forma, inoltre, come tatuatrice. Nutre una forte passione per la Street Art e per il riciclo come processo di nobilitazione della materia. Tale sensibilità le consente di donare nuova vita a materiali e oggetti abbandonati, che rigenera attraverso interventi pittorici o di modellazione manuale.

**Opere a pp. 42, 57**

**28. Serena Lotto** (*Taranto, 1993*)

Dopo aver conseguito la Maturità scientifica a Taranto, si iscrive alla Scuola di Grafica dell'Accademia di Belle Arti di Lecce, che tuttora frequenta. Nutre una particolare predilezione per la calcografia, che utilizza come mezzo espressivo con cui dare forma alla propria immaginazione. Attenta a recepire l'estetica contemporanea, corteggia la dimensione macabra del mondo fiabesco.

**Opera a p. 93**

**29. Giovanni Battista Manca** (*Galatina -Le-, 1991*)

Attualmente iscritto all'indirizzo di Scultura dell'Accademia di Belle Arti di Lecce, colpito dalle opere del talentuoso scultore iraniano Hasan Novrozi, decide di utilizzare, come lui, materiali di scarto e di riciclo per realizzare opere plastiche molto originali. Il suo immaginario fantastico lo porta a ripensare, con la lamiera, alcune delle figure del bestiario di pietra che decora l'architettura salentina.

**Opera a p. 43**

**30. Sara Manuguerra** (*Termoli, 1991*)

Dopo un percorso di studi condotto in ambito artistico e psicologico, approda nel 2016 a Lecce, dove si iscrive alla Scuola di Scultura dell'Accademia di Belle Arti. In tale contesto formativo le competenze acquisite in anni di studio di disegno, vengono traslate in ambito plastico. La scoperta della scultura come campo di ricerca e la sperimentazione delle possibili-

tà di utilizzo dei materiali, le consentono di fondere i due linguaggi. Inizia, così, la creazione di alcune opere che, nonostante la loro massa plastica, si presentano sotto forma di segno grafico. La raffinata cultura orientale del segno è presupposto per la realizzazione dell'opera che qui presenta: *Enso*, simbolo comune della calligrafia giapponese, ma che contiene in sé significati profondi come il cosmo o il percorso di illuminazione buddhista.

**Opera a pp. 74-75**

**31. Marco Maschio** (*Poggiardo -Le-, 1991*)

Completati gli studi presso l'Istituto Statale d'Arte di Poggiardo, s'iscrive all'Accademia di Belle Arti di Lecce, dove, nel 2014, consegue il Diploma di I livello in Scultura. Nel 2016 si specializza in Arti Visive e Nuovi Linguaggi Espressivi, presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze. Con le sue opere mira a indagare il concetto di frammento, inteso sia come elemento residuale di un approccio superficiale al quotidiano, sia come punto d'intersezione tra presenza e assenza, tra posseduto e perduto.

**Opera a p. 94**

**32. Claudia Miano** (*Grottaglie -Ta-, 1991*)

Dopo gli studi classici, si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Lecce, conseguendo i Diplomi del Triennio e del Biennio Specialistico della Scuola di Grafica. Un'esperienza importante è costituita dalla partecipazione al Placement del programma comunitario Erasmus+, come graphic designer presso The Art Academy of London. Da raffinata fotografa cerca di cogliere con obiettivo critico quei luoghi comuni che stereotipizzano le città a vocazione turistica.

**Opera a p. 44**

**33. Valeria Mongiò** (*Torre a mare -Bari-, 1950*)

Figlia d'arte, segue le orme della mamma pittrice. Da sempre interessata allo studio delle tecniche artistiche, decide di iscriversi alla Scuola di Pittura dell'Accademia di Belle Arti di Lecce, dov'è in procinto di conseguire il Diploma accademico di II livello. Sempre alla ricerca di nuove soluzioni tecniche e iconografiche, oscilla tra l'utilizzo dei pastelli e dei colori a olio, delle tempere e dell'acrilico, non solo riproducendo una realtà precedentemente catturata con l'obiettivo

fotografico, ma anche ricreandola secondo una fervida capacità immaginativa.

**Opere a p. 95**

**34. Giancarlo Nunziato** (*Gagliano del Capo -Le-, 1991*)

Dopo aver conseguito il Diploma Accademico di I livello in Pittura, presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce, si specializza nella medesima disciplina nel 2017. Molto presente nel panorama espositivo locale, concentra la sua attività di ricerca sul tema del ritratto. Concepito non come semplice raffigurazione delle sembianze di un individuo, nel pennello di Nunziato, il ritratto riacquista la nobiltà del proprio rango di genere iconografico capace di fungere da specchio dell'anima.

**Opere a pp. 96, 97**

**35. Francesco Paglialunga** (*Lecce, 1991*)

Nel 2017, ha conseguito a Lecce il Diploma accademico di II livello in Scultura monumentale contemporanea in marmo e pietra. Ha partecipato a numerosi concorsi e simposi riscuotendo il consenso della critica. Attualmente lavora come assistente dello scultore italiano Giampietro Carlesso, per la Galleria Ronchini di Londra. Predilige le forme organiche e indaga le potenzialità espressive dei materiali litici.

**Opera a p. 98**

**36. Doralma Palestra** (*Martina Franca -Ta-, 1992*)

Laureanda in Scenografia presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce, amplifica con lo studio la conoscenza del Teatro già maturata sul palcoscenico come attrice. Appassionata di fotografia e di video making, nelle sue opere indaga le infinite possibilità del movimento del corpo, i miraggi o le aberrazioni visive provocate dagli effetti della luce sulla superficie delle cose. Una grande sensualità permea i suoi lavori, spesso offerti al fruitore come esperienza voyeuristica.

**Opera a p. 76**

**37. Marika Palumbo** (*Maglie -Le-, 1995*)

Terminati gli studi liceali presso il Liceo Scientifico Francesca Capece di Maglie, si iscrive alla Scuola di Scenografia dell'Accademia di Belle Arti di Lecce, dove è in procinto di conseguire il Diploma di I livello. Utilizza materiali e tecniche disparate, spesso

trasponendo soggetti iconografici della tradizione in un linguaggio e con una tecnica inaspettatamente innovativi, come nel caso dell'opera che qui presenta.

**Opera a p. 99**

**38. Giuseppe Papparuso** (*Corato -Ba-, 1993*)

Conseguito il Diploma di Tecnico della Grafica Pubblicitaria, presso l'Istituto Professionale Servizi Sociali e Pubblicità Giuseppe Colasanto di Andria, approda in Accademia, a Lecce, dov'è in procinto di conseguire il Diploma del Biennio Specialistico della Scuola di Grafica. Molto versato nelle tecniche calcografiche, tanto in quelle di tradizione, quanto in quelle di grafica digitale, realizza opere di forte impatto visivo attente alla valorizzazione di elementi di natura. In particolare, indaga le infinite potenzialità dell'albero, inteso come simbolo archetipico, generatore di vita e di forma.

**Opere a p. 58**

**39. Irene Parisi** (*San Pietro Vernotico -Br-, 1995*)

Dopo aver conseguito la Maturità Classica presso il Liceo Giuseppe Palmieri di Lecce, si iscrive all'Accademia di Belle Arti della stessa città, conseguendo il Diploma di I livello in Scultura. Ha preso parte a estemporanee di scultura e a lavori corali sotto la guida del maestro Antonio Miglietta. Indaga le infinite possibilità della materia di prendere forma ed esprimersi. Pur nella natura di frammento, i corpi plastici che realizza trasmettono infatti dinamismo e vitalità. Come nel caso del busto che qui presenta, prelevato da un corpo in equilibrio su un longboard.

**Opera a p. 100**

**40. Antonio Perrino** (*Francavilla Fontana -Br-, 1994*)

Conseguita la Maturità artistica presso il Liceo Lisippo di Manduria, si iscrive al Triennio del Corso di Restauro presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce. Attratto dalle potenzialità espressive dei materiali, si concentra sulla carta, sperimentandola non solo come supporto per il tratto segnico, ma anche come materiale scultoreo. Procedendo per via di levare e di spelamento degli strati di cellulosa, ottiene immagini dalla parvenza eterea e diafana, di raffinata consistenza.

**Opera a p. 101**

**41. Pietrangelo Pezzuto** (*Brindisi, 1996*)

Conseguita la Maturità artistica presso il Liceo Edgardo Simone di Brindisi, si iscrive alla Scuola di Grafica dell'Accademia di Belle Arti di Lecce, dove tuttora segue il corso di studi del Triennio. Da sempre interessato alle tecniche grafiche e pittoriche come campo di sperimentazione, è alla ricerca di un linguaggio di sintesi in cui forme, segni e tecniche possano convivere alchemicamente.

**Opera a p. 45**

**42. Miriana Pino** (*Battipaglia -Sa-, 1992*)

Attualmente iscritta al Biennio di Editoria d'Arte presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce, ha maturato esperienza di ricerca artistica presso il Thames Barrier Print Studio di Londra e l'Art Print Residence di Barcellona. Distintasi in numerosi concorsi nazionali e internazionali per le arti grafiche (Urbino 2016, Monsummano Terme -Pistoia- 2017, 2015) attraverso una solida conoscenza delle tecniche calcografiche classiche, realizza opere colte che guardano alle architetture complesse del pensiero o del mondo fisico; sempre secondo un'estetica sperimentale e mai scontata.

**Opera a p. 77**

**43. Michela Pizzo** (*Grottaglie -Ta-, 1997*)

Dopo il conseguimento del Diploma in design dei metalli presso il Liceo Artistico Statale Lisippo di Taranto, s'iscrive al corso di Decorazione dell'Accademia di Belle Arti di Lecce. Nel 2015 frequenta per un mese la For.al (Consorzio per la formazione professionale dell'Alessandrino) di Valenza (Alessandria). Si occupa di lavorazione dei metalli, di disegno e realizzazione di costumi di scena. Quest'ultimi peculiari per l'assemblaggio di materiali eterogenei, spesso riciclati.

**Opera a p. 59**

**44. Jonatan Francesco Politi** (*Lecce, 1982*)

Dopo una formazione come geometra, si iscrive alla Scuola di Scenografia dell'Accademia di Belle Arti di Lecce, dov'è in procinto di conseguire il Diploma di I livello. Il nuovo contesto di studi lo porta a fondere le competenze acquisite nell'ambito del disegno edile, con una serie di linguaggi artistici, per realizzare opere in cui, in filigrana, emergono

elementi che spaziano della cultura Underground, alla Street Art, dal disegno di Le Corbusier alla Transavanguardia.

**Opere a p. 30**

**45. Danilo Ricciato** (*Lecco, 1990*)

Conseguito il diploma di Design industriale presso l'Istituto d'Arte Giuseppe Pellegrino di Lecco, frequenta dal 2009 l'Accademia di Belle Arti della stessa città, dove concentra gli studi sulla tecnica fotografica. Ha all'attivo diverse partecipazioni a mostre collettive e concorsi, tra cui, nel 2014, la Biennale dei giovani fotografi italiani a Bibbiena (Arezzo); nel 2017, la Triennale della fotografia italiana a Venezia. Una sua opera è entrata a far parte della collezione permanente del Tribunale di Giustizia di Lecco.

**Opera a p. 39**

**46. Antonella Rizzello** (*Poggiardo -Le-, 1990*)

Specializzatasi in Decorazione nel 2017, presso l'Accademia di Belle Arti di Lecco, mette a frutto l'esperienza maturata negli anni di formazione, tra cui spicca una importante esperienza di studio condotta in Erasmus a Cuenca, in Spagna. Interessata alla fotografia come mezzo di indagine della realtà, partecipa, per due edizioni, alla Biennale dei Giovani Fotografi Italiani presso il Centro italiano di fotografia d'autore a Bibbiena (Arezzo). Attualmente, svolge un periodo di tirocinio formativo nel laboratorio di stampa analogica della Facultad de Belas Artes di Cuenca.

**Opera a p. 39**

**47. Maddalena Schiavone** (*Puignano -Ba-, 1995*)

Dopo il Diploma di Maturità di Arte applicata e Decorazione pittorica presso l'Istituto d'Arte De Ruggieri di Massafra (Tà), si iscrive alla Scuola di Pittura dell'Accademia di Belle Arti di Lecco, dove è in procinto di conseguire il Diploma di II livello. Ha partecipato a numerosi concorsi e collettive, con opere di tradizione figurativa focalizzate sulla quotidianità. Capace di evocare atmosfere e stati d'animo, colloca spesso al centro delle sue composizioni la figura umana, attornata da un sistema di simboli.

**Opera a p. 104**

**48. Rebecca Schiavone** (*San Pietro Vernotico -Br-, 1992*)

Nel 2012 si diploma al Liceo Artistico Vincenzo Ciardo di Lecco, con indirizzo Architettura. Prosegue gli studi presso la Scuola di Scenografia dell'Accademia di Belle Arti della stessa città. Interessata anche alla pittura, elabora un linguaggio figurativo di grande essenzialità, proiettando uno sguardo sulla contemporaneità della Nuova Figurazione. Le sue opere rappresentano soggetti isolati dal loro contesto temporale, capaci di instaurare una relazione immanente con l'osservatore.

**Opera a pp. 102-103**

**49. Andrea Schifano** (*Poggiardo -Le-, 1989*)

Nel Luglio 2016 consegue il Diploma accademico di I livello in Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Lecco. Partecipa a vari concorsi ottenendo importanti riconoscimenti. Nei suoi dipinti a olio, dettagli di forme e materie naturali, come se fossero osservati con una lente di ingrandimento, riconfigurano trame e orditi inaspettati. Così, ad esempio, l'ulivo dichiara tutta la sua nobiltà dal profondo dei solchi di una corteccia rugosa, segnata da un tempo secolare.

**Opere a pp. 60-61**

**50. Maria Rosaria Sedile** (*Galatina -Le-, 1994*)

Dopo aver frequentato l'Istituto d'Arte di Galatina, consegue il Diploma di I livello in Grafica editoriale presso l'Accademia di Lecco, dove tuttora è iscritta al Biennio Specialistico del medesimo corso. Utilizza il mezzo fotografico per restituire una visione onirica della realtà, attraverso un raffinato lavoro di composizione digitale dell'immagine in postproduzione.

**Opere a p. 31**

**51. Pierluigi Serravalle** (*Cosenza, 1997*)

Dopo aver conseguito il Diploma presso il Liceo Artistico di Cosenza, si iscrive al I anno del Triennio di Pittura dell'Accademia di Belle Arti di Lecco. Interessato, in particolare, all'arte come strumento di comunicazione nella società contemporanea, sperimenta la possibilità di tradurre in composizioni iconografiche e linguaggio visivo il concetto teorico di meme (minima unità culturale, come ad esempio una moda, una frase fatta, uno stereotipo, che si propaga per imitazione tra gli individui).

**Opera a p. 78**

**52. Mariavittoria Stampete** (*San Gallo -Svizzera-, 1992*)

Giunta in Italia undicenne, frequenta l'Istituto d'Arte Gioacchino Toma di Galatina, per approdare in Accademia a Lecce, dove consegue il Diploma di I livello in Pittura. Attualmente è iscritta al primo anno del Biennio Specialistico dell'indirizzo di Grafica. Le diverse competenze tecniche acquisite, la portano a realizzare opere in cui materiali e forme diversi convivono dando luogo a unità compositive originali.

**Opera a p. 105**

**53. Giulia Tenuzzo** (*Galatina -Le-, 1993*)

Conseguito il Diploma di I livello in Scenografia presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce, si iscrive al Biennio Specialistico di Decorazione presso lo stesso Istituto. Gioca con le immagini e i materiali sperimentando, in particolare, la tecnica del collage sia cartaceo che digitale. Ritagli di giornale o singole frames di immagini tratte dalla rete, riassembleti in modo imprevedibile, riconfigurano scenari onirici o metafisici. In essi personaggi tratti dagli ambiti più disparati della cultura visiva, agiscono in modo del tutto svincolato dalla realtà.

**Opere a pp. 32, 79, 106**

**54. Salvatore Vantaggiato** (*Nardò -Le-, 1990*)

Attualmente iscritto al Biennio Specialistico di Scenografia presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce, ha conseguito nel 2015 il Diploma di I livello presso lo stesso Istituto. Cresciuto in un ambiente creativo, ha sviluppato sin da bambino una passione per le immagini in generale, sia fotografiche che in movimento. Ricorrendo alle tecniche più disparate dà vita a collage digitali in cui i soggetti ritratti sono immortalati in uno stadio di trasformazione metamorfica.

**Opere a p. 107**

**55. Ida Vendola** (*Terlizzi -Ba-, 1992*)

Conseguito il Diploma in Grafica ed Editoria d'Arte presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce, continua a

perfezionarsi nelle tecniche acquisite sperimentando soprattutto la serigrafia e la xilografia. Attratta dalla cultura e dall'iconografia dello Star-system non solo cinematografico, elabora ritratti neo warholiani, ma virati in direzione introspettiva. Come un simulacro antico, l'icona pop, privata dei bulbi oculari, acquisisce lo status di un ritratto dell'anima.

**Opera a p. 23**

**56. Raha Vismeh** (*Shiraz -Iran-, 1987*)

Dopo aver conseguito in Iran un diploma in fisica e matematica, si appassiona al teatro e alla fotografia. In Italia dal 2011, studia prima a Roma e poi a Lecce, dove frequenta dal 2016 il corso di Pittura presso l'Accademia di Belle Arti. Nella serie *Boots*, oggetti d'uso comune sono presentati all'osservatore come metonimie della quotidianità, capaci di evocare narrazioni più ampie e drammi contemporanei.

**Opere a pp. 108, 109**

**57. Hu Yiwei** (*Sanming -Cina-, 1989*)

Dopo gli studi condotti presso la China Academy of Art, si trasferisce in Italia per studiare decorazione presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce. Fotografo paesaggista e disegnatore, nel suo tratto si coglie inconfondibilmente il virtuosismo della linea peculiare all'estetica orientale.

**Opere a p. 33**

**58. Alessia Zaminga** (*Maglie -Le-, 1995*)

Diplomatasi in Fotografia e Grafica Pubblicitaria presso l'Istituto d'Arte Gioacchino Toma di Galatina, si iscrive in Accademia a Lecce all'indirizzo di Decorazione. Guidata da una forte curiosità, sperimenta tecniche e linguaggi visivi, dando vita a installazioni e performance che documenta con la fotografia, presentata a sua volta sotto forma di opera composita. Immagini e simboli convivono alchemicamente, ricreando un'atmosfera mistica e onirica, enfatizzata dall'utilizzo di una simbologia iniziatica.

**Opera a pp. 46-47**

## Regesto delle esposizioni e delle opere

### Fondo Verri, Lecce

(10 - 18 giugno 2017)

- Graziadio Alice, *Violata*, 2017, video della performance del 25.05.2015, durata 09:13 min.
- Vendola Ida, *Bowie*, 2017, digital painting, cm. 70x50.

(18 luglio - 12 settembre 2017)

- Cantoro Davide, *Giuseppe*, 2017, grafite, cm. 50x45; *Testa d'uomo*, 2016, acquaforte su lastra di zinco, stampata su carta rosaspina bianca, cm. 27x21.

### Galleria L'Osanna, Nardò (Lecce)

(21 settembre - 5 ottobre 2017)

- Delle Rose Simone, *Campo di grano*, 2017, olio su tela, cm. 100x70; *Il Pastore*, 2017, olio su tela, cm. 90x70.
- Laterza Serena, *Fabbrica delle nuvole*, 2016, xilografia su plexiglass, esemplare unico su carta rosaspina, cm. 31x24,5; *Vita e morte*, 2016, maniera a zucchero su zinco, a incavo e in rilievo con retino, monotopia, cm. 29,5x19,5.
- Politi Jonatan Francesco, *Senza titolo*, 2017, smalti e acrilici su tela, cm. 100x70; *Senza titolo*, 2017, smalti e acrilici su tela, cm. 100x70.
- Sedile Maria Rosaria, *Tornado senza fuoco*, 2017, composizione fotografica digitale, cm. 50x70; *T(h)e Matto*, 2017, composizione fotografica digitale, cm. 50x70.
- Tenuzzo Giulia, *Big bang*, 2017, digital collage, cm. 30x30; *Senza titolo*, 2017, digital collage, cm. 30x20.
- Yiwei Hu, *Ritratto*, grafite, 2017, cm. 69x49; *Ritratto*, grafite e acquerello su carta, 2017, cm. 49x33.

### Prima Gallery, Lecce

(12 giugno - 18 giugno 2017)

- Antonazzo Annamaria, *Uguali e diversi* (studio di soggetto iconografico), 2017, fotografia digitale, cm. 70x50.
- Cagnazzo Delia, *Uguali e diversi* (studio di soggetto iconografico), 2017, fotografia digitale, cm. 70x50.
- Ricciato Danilo, *Uguali e diversi* (studio di soggetto iconografico), 2017, fotografia digitale, cm. 70x50.
- Rizzello Antonella, *Uguali e diversi* (studio di soggetto iconografico), 2017, fotografia digitale, cm. 70x50.
- Fersini Chiara, *Impronte permanenti*, 2017, inchiostro su carta, cm. 100x70.
- Gentile Simona Anna, *17:36*, 2017, tecnica mista su tela, cm. 80x90.
- Lopinto Gioiana, *Sedia rigenerata*, 2017, tecnica mista (pittura su tessuto), h. cm. 80. Foto di Giacomo Dambroso.
- Manca Giovanni Battista, *Ippogrifo*, 2017, cm. 100x50x120.
- Mjano Claudia, *Contaminazioni* (studio di soggetto iconografico), 2017, fotografia digitale, cm. 70x50.
- Rizzello Antonella, *Contaminazioni* (studio di soggetto iconografico), 2017, fotografia digitale, cm. 70x50.
- Pezzuto Pietrangelo, *Alphabet Bark*, 2017, inchiostro su carta, cm. 35x50.
- Zaminga Alessia, *Quattro tempi divisi dalle loro forme*, 2017, tecnica mista, cm. 150x200.

### Galleria ARCA, Lecce

(25 settembre - 5 ottobre 2017)

- Aluisi Gloria, *The infinite universe*, 2017, tecnica mista (Led, legno, plexiglass), cm. 50x50x10.
- Amoruso Alessandro, *Take a breath and softly say goodbye*, 2017, olio su tela, cm. 40x80.
- Benxing Wang, *Disco 1*, 2017, tecnica mista, diametro cm. 39; *Disco 2*, 2017, tecnica mista, diametro cm. 39.
- Feng Jingjing, *La memoria del freddo*, 2017, origami (2600 elementi), cm. 35x65x0,8. Foto dell'autrice.
- Greco Francesca, *Senza titolo*, 2017 maniera nera, cm. 40x30; *Underground*, 2017, xilografia, cm. 56x40.
- Lopinto Gioiana, *Toro* (particolare), 2017, tecnica mista (rame, ferro, alluminio, legno), cm. 30x40x15.
- Paparuso Giuseppe, *La vera storia di un libro*, 2015, xilografia su matrice di pioppo, cm. 70x100; *Esplosione lentissima di un seme*, 2017, xilografia, cm. 67x97.
- Pizzo Michela, *L'inizio dell'autunno*, 2017, costume sartoriale, applicazioni materiche su rete metallica, h. cm. 175.
- Schifano Andrea, *Inside n.1*, 2017, tecnica mista su tela, cm. 150x150; *Inside n.2*, 2017, tecnica mista su tela, cm. 150x150.

## Scaramuzza Arte Contemporanea, Lecce

(10 - 18 giugno 2017)

- Bevilacqua Chiara, *Senza titolo*, 2017, calcografia sperimentale, cm. 110x60.
- Chiarello Franco, *PugliaMia*, 2017, tecnica mista (filo di ferro e plastificato), cm. 60x33x33.
- De Florio Valentina, *Tessitura*, 2017, tecnica mista (filo di ferro su telaio di legno), cm. 50x42x28.
- De Luca Bianca Costanza, *Penitent Nudity*, 2017, fotografia digitale, cm. 29,5x44; *Creepy Bath*, 2017, fotografia digitale, cm. 29,5x44.
- Dormio Anna, #1, #3, #5, #6, #7 della serie *Shooting Sky*, 2017, fotografie istantanee forate da proiettili esplosi da pistola ad aria compressa "FAS" mod. AP. 604, ognuna cm. 8,5x10,8; *#1 dei Ravennati*, 2017, fotografia analogica e foglia oro, cm. 6,5x8,5.
- Feng Jingjing, *Volo libero. Fenice*, 2017, origami (1600 elementi), cm. 35x57x0,5. Foto dell'autrice.
- Frisullo Maria Cristina, *Intrecci paralleli*, 2017, acquerello e ricamo su carta hahnemuhle, cm. 105x74; *Essenze parallele*, 2017, acquerello su carta hahnemuhle, cm. 39x37. Foto dell'autrice.
- Sara Manuguerra, *Enso*, 2017, terracotta dipinta, cm. 60x40x15.
- Palestra Doralma, *Oudaya Kasbah*, 2017, tecnica mista (simulazione di camera oscura), cm. 25x25x25. Foto dell'autrice.
- Pino Miriana, *Diagrammatic*, 2015, tecnica mista (acquaforte e filo di cotone), cm. 100x80. Foto dell'autrice.
- Serravalle Luigi, *W8*, 2017, acrilico e pennarello su tela, cm. 70x100. Foto dell'autore.
- Tenuzzo Giulia, *Classy lady needs a classy head*, 2017, digital collage, cm. 42x29,7.

## Germinazioni IV<sup>a</sup>.0, Lecce

(10 - 18 giugno 2017)

- Asadi Marjan, *Desiderio di libertà*, 2016, gesso, cm. 86x48x46; *Metamorphosis*, 2017, tecnica mista (gesso, pittura e graffe metalliche), cm. 30x22x20. Foto dell'autrice.
- Bevilacqua Chiara, *Senza titolo*, 2017, calcografia sperimentale, cm. 110x40; *Senza titolo*, 2017, calcografia sperimentale, cm. 110x40.
- Cappello Silvia, *Non si vede bene che col cuore. L'essenziale è invisibile agli occhi*, 2017, fotografia digitale, cm. 60x40.
- D'Amico Giulia, *Studio di espressione*, 2017, terracotta patinata, cm. 45x30x20.
- De Santis Marco, *Slovo*, 2016, video, durata 6:36 min.
- Gazza Giulia, *Esercizio* (particolari), 2017, calcografia sperimentale su carta hahnemuhle, cm. 120x39. Foto dell'autrice.
- Karpunina Polina, *Senza titolo*, 2017, bulino su rame, cm. 25x25; *Senza titolo*, 2017, bulino su rame, cm. 50x35.
- Leone Serena, *Senza titolo*, 2016, fotografia digitale, cm. 50x70.
- Lotto Serena, *Gulliver's head*, 2017, acquaforte, acquatinta, bulino, cm. 60x40.
- Maschio Marco, *Rinascita*, 2015, pietra leccese, cm. 25x16x75. Foto dell'autore.
- Mongiò Valeria, *Fondale marino*, 2017, olio su tela, cm. 80x80; *Il Battesimo*, 2017, tecnica mista su tela, cm. 100x80.
- Nunziato Giancarlo, *Senza titolo*, 2017, puntasecca e monotipo, cm. 15x10; *Senza titolo*, 2017, puntasecca e monotipo, cm. 15x10.
- Paglialonga Francesco, *Sinantropico*, 2017, pietra viva del Salento, cm. 45x60x30.
- Palumbo Marika, *Rinascita*, 2017, tecnica mista (chiodi su legno), cm. 50x100.
- Parisi Irene, *Longboard*, 2017, terracotta patinata, cm. 43x37x34.
- Perrino Antonio, *Senza titolo*, 2017, tecnica mista (Led e carta logorata), cm. 80x60. Foto dell'autore.
- Schiavone Maddalena, *Attese*, 2017, olio su tela, cm. 100x80.
- Schiavone Rebecca, *Elle ne t'aime pas. Trittico*, 2017, tecnica mista su tela, cm. 19x19 - 20x15x0,6 - 18x13x0,5. Foto dell'autrice.
- Stampete Mariavittoria, *Studio di linee* (particolare) 2017, tecnica mista (vernice su tavola, chiodi e filo di cotone), cm. 70x100. Foto dell'autrice.
- Tenuzzo Giulia, *Lady in a butterflies hat*, 2017, digital collage, cm. 70x50.
- Vantaggiato Salvatore, *Senza titolo*, 2017, fotografia digitale, cm. 70x50; *Senza titolo*, 2017, fotografia digitale, cm. 70x50.
- Vismen Raha, *Black Boots*, 2017, olio su tela, cm. 160x160; *Boots 1*, 2017, olio su tela, cm. 35x50; *Boots 2*, 2017, olio su tela, cm. 35x50. Foto dell'autrice.

Finito di stampare in Italia nel mese di febbraio 2018  
da Pacini Editore Industrie Grafiche - Ospedaletto (Pisa)  
per conto di Edifir-Edizioni Firenze